

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Bialetti vola in Cina: l'azienda della moka non è più italiana

Michele Mancino · Wednesday, May 7th, 2025

*Questo articolo è a cura di Giorgia Alessi dello Starting Finance club dell'Università Liuc di Castellanza*

**Bialetti**, il marchio che nel 1933 ha inventato uno dei simboli di design più amati al mondo, la moka, è appena passato in mano ai cinesi. L'ufficializzazione dell'acquisto è arrivata il 16 aprile 2025, quando l'imprenditore cinese Stephen Cheng, attraverso la sua società **Nuo Capital**, fondo d'investimento lussemburghese con sede a **Hong Kong**, ha versato **53 milioni di euro per acquisire il 59% delle azioni di Bialetti** dall'attuale Presidente e di un ulteriore 19,5% dal fondo **Sculptor**. In seguito all'operazione, è previsto anche il **delisting** della società dalla Borsa di Milano. La chiusura dell'operazione è prevista per la fine di giugno 2025.

### La crisi di Bialetti

Negli ultimi anni, Bialetti ha attraversato un periodo di difficoltà economiche. L'azienda ha dovuto affrontare un debito di circa **82 milioni di euro, principalmente accumulato nel 2018**, che ha reso necessario un piano di ristrutturazione iniziato nel 2021. Nonostante i tentativi di rilancio, i conti non sono tornati in positivo. Nel 2024, infatti, l'azienda ha registrato vendite per 149,5 milioni di euro, in crescita del 5,9%, ma ha chiuso comunque con una perdita di 1,1 milioni. La situazione finanziaria critica ha spinto la proprietà a cercare un investitore con le risorse necessarie per rilanciare il marchio. La risposta è arrivata con l'ingresso di Nuo Capital, una holding della **famiglia Cheng**, già attiva in Italia con investimenti in brand come Venchi, Slowear, Scarpa e Bending Spoons. Questa acquisizione rappresenta un'opportunità cruciale per evitare la scomparsa di uno dei marchi più iconici del Made in Italy.

### L'operazione

Va sottolineato che questa operazione non riguarda una semplice vendita del marchio, ma un cambio di controllo finalizzato al salvataggio dell'azienda. Il fondo cinese ha acquisito il 78,567% delle azioni di Bialetti con l'intenzione di applicare nuove strategie per rilanciare il brand. **Francesco Ranzoni**, presidente del CdA di Bialetti Industrie, ha affermato: "Si tratta di una leva strategica per rafforzare ulteriormente il brand e consolidarne il posizionamento sui mercati esteri". La Cina, quindi, diventerà il partner strategico per evitare il collasso dell'azienda. A garantire continuità nella gestione, è stato confermato **Egidio Cozzi** come amministratore delegato. Tuttavia, la cessione solleva dubbi sul futuro della produzione in Italia. Sebbene l'ad di Nuo Capital abbia rassicurato sul rispetto dell'identità e delle tradizioni italiane, rimane da capire se le fabbriche e i

